

Università: laurea col web

«Sembra di entrare a casa»

► Coinvolti 45 studenti dei corsi triennali «Fondamentale premiare la conoscenza» ► Tra di loro anche uno rimasto in Argentina e una sordomuta che si è collegata da Taranto

LA SPERANZA

Unite, le lauree non si fermano, anche se "a distanza". L'Ateneo continua a sfornare laureati: stavolta la discussione delle tesi ha interessato 45 studenti dei corsi triennali in Biotecnologie, Viticoltura ed Enologia e Scienze e Tecnologie Alimentari e dei due corsi di laurea magistrale internazionali in lingua inglese in Food Science and Technology e in Reproductive Biotechnologies. Importante il messaggio che il preside della facoltà, Enrico Dainese, ha voluto lanciare in occasione della sessione di laurea. «Ritengo utile – ha detto Enrico Dainese – trarre alcuni insegnamenti in questo periodo di emergenza sanitaria. Nel nostro Paese abbiamo dato troppo spazio alla disinformazione da parte di soggetti senza alcuna preparazione scientifica o di pseudo-scienziati che hanno approfittato per decenni del diffuso disinteresse per la scienza, il che ha portato a situazioni paradossali, tra cui la difficoltà nel mantenere una corretta profilassi di patologie virali e batteriche tramite le necessarie e fondamentali vaccinazioni per i nostri bambini. La lezione che oggi stiamo auspicabilmente apprendendo tutti evidenzia chiaramente il rischio legato alla diffusione e all'adozione di atteggiamenti anti-scientifici. Questo può portare a una non corretta allocazione delle risorse, a scarsi investimenti nella ricerca scientifica e, in questo caso di emergenza, ad alimentare la confusione». L'Ateneo, anche in questa fase di emergenza, è più vivo che mai: oltre alle prime lauree internazionali, nei giorni scorsi è stata la volta degli altri studenti di Giurisprudenza, Veterinaria, Tutela e Benessere animale, Scienze della Comunicazione. Il momento di difficoltà oggettiva non ferma anche la vocazione inclusiva dell'Unite: ieri, tra i laureati, c'è stata anche una ragazza sordomuta, che si è colle-



Una studentessa discute la tesi di laurea via web a Teramo

gata da Taranto, insieme alla sua tutor, che invece si trovava a Verona, e con i commissari esterni che hanno partecipato da Roma e altri da Teramo, mentre il rettore Dino Mastrocola ha assistito dal suo studio all'interno del Campus di Coste Sant'Agostino. «Un aspetto quasi paradossale – sottolinea il rettore Mastrocola – è che, la distanza fisica, permet-

te, anzi, impone, di entrare virtualmente nelle case delle persone, nei loro luoghi più intimi: c'è chi si collega dalla propria cameretta, chi dallo studio, chi dal salotto, e a volte, come nel caso di chi ha figli, si sentono anche le voci dei bambini in sottofondo, ma questo non fa che accrescere il nostro senso di comunità». E non c'è distanza che tenga: nei

giorni scorsi si è anche laureato uno studente che, a causa della pandemia in corso, è rimasto bloccato in Argentina, dove stava svolgendo un tirocinio. «Anche se il suo volo – racconta il rettore – previsto per il 22 marzo, è stato cancellato, lo abbiamo fatto collegare da Buenos Aires».

Valentina Procopio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giulianova

Città blindata per tre giorni, da sabato via ai posti di blocco

Giulianova, città blindata, Lo ha deciso il sindaco Jwan Costantini che ha dato disposizioni alla polizia municipale di sorvegliare tutti i principali accessi alla città con posti di blocco tra sabato e Pasquetta. Il timore che molti arrivino in città magari per riaprire la seconda casa o una passeggiata al mare. Quindi blocchi agli ingressi della Nazionale Adriatica, sulla Statale 80 per Teramo ed anche in corrispondenza del bivio per l'autostrada a Mosciano. «Pensiamo anche di servirci di un drone che ci sarà messo a disposizione dalla Protezione civile che non finirà mai di ringraziare avendo schierato sul territorio circa trenta persone, un record

per la provincia». E a proposito di Protezione civile, da ieri mattina è in funzione alla Stazione il servizio di termoscanner, per cui chiunque entri in stazione o arrivi dal treno viene sottoposto alla misurazione della temperatura corporea. Ci saranno pattugliamenti raddoppiati anche al porto e sulle spiagge. Intanto sono state 219 finora le istanze pervenute al Comune di Giulianova e di queste 200 sono state quelle accettate, perché in possesso dei requisiti richiesti, per un valore in Buoni spesa di 56.780,00 euro. Delle richieste inoltrate 19 sono state escluse perché presentate da persone non residenti a Giulianova, da cittadini già percettori di Red-

dito di Cittadinanza di importo superiore a 550,00 euro e da pensionati appartenenti a nuclei familiari con un determinato numero di componenti. Ai primi 200 nuclei familiari si aggiunge un ulteriore elenco di altri 18 assegnatari di Buoni spesa, per un valore complessivo di 6.280,00 euro, fornito dalle assistenti sociali dell'Ente e contenente quei nuclei già in carico al Servizio Sociale per situazioni di particolari criticità, fragilità ed altre problematiche. Le famiglie assegnatarie verranno contattate telefonicamente ed i Buoni saranno consegnati direttamente a domicilio

F.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA